

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK



LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi



Rubriche

- Home
- Politica
- Economia
- Sport
- Spettacoli
- Tecnologia
- Motori
- D
- Rep tv



Un'ecografia per scoprire l'osteoporosi, Echolight ottiene un finanziamento da 4 milioni



Meno invasiva e costosa dei raggi X: la piccola impresa, nata da uno spinoff del **Cnr** di Lecce, ha già lanciato sul mercato la tecnologia. E' il primo investimento del fondo "medtech" Panakes

di FILIPPO SANTELLI

Lo leggo dopo

22 giugno 2016

I PIÙ LETTI I PIÙ CONDIVISI



UNA TECNOLOGIA che permette di diagnosticare l'osteoporosi attraverso ecografia. Molto meno invasiva e costosa delle attuali radiografie. L'ha messa a punto **Echolight**, una piccola impresa innovativa nata per portare sul mercato una ricerca del **Cnr** di Lecce. Che oggi raccoglie quattro milioni di euro da un gruppo di investitori italiani. Da una parte c'è Panakes, un nuovo fondo venture specializzato in tecnologie medicali, alla sua prima operazione. Dall'altra Invitalia Ventures, il veicolo lanciato dalla società pubblica per intervenire come coinvestitore, raddoppiando la somma messa a disposizione dai privati. Soldi che nel caso di Ecolight verranno usati per lo sviluppo commerciale e l'ulteriore validazione scientifica del prodotto.

"Una semplice ecografia di pochi secondi, all'addome o all'anca, permette di stabilire lo stato osseo di femore o colonna vertebrale e diagnosticare l'osteoporosi", spiega **Sergio Casciaro**, 44 anni, ricercatore in Bioingegneria che nel 2011 insieme a quattro colleghi ha fondato la società. Il fatto di usare una tecnologia non invasiva, a differenza dei raggi X, consentirà di riscrivere le linee guida sullo screening della malattia. Oggi si aspetta fino a 65 anni prima di sottoporre le persone all'esame, con il risultato di rilevare i rischi molto tardi e una limitata capacità, a quel punto, di lavorare sulla prevenzione. Senza contare

Leicester, una città in festa fino all'alba. Ranieri: "Sono vecchio, titolo indimenticabile"

Renzi: "Tagli all'Irpef per aiutare le famiglie e stop al bollo auto"

Regno Unito, Sadiq Khan conquista Londra. Ma il Labour sprofonda in Scozia

"Fermare Renzi", bufera sul consigliere Csm Morosini. Colloqui tra Legnini e Mattarella

Vitalizi ai parlamentari. Boeri: "Con il contributivo si ridurrebbero del 40%"

Leicester, Ranieri: "Sapevo che un giorno avrei vinto uno scudetto"

Meno trentenni e più culle vuote. "Così l'Italia perde una mamma su cinque"

le liste di attesa che per un esame radiografico possono arrivare anche a un anno e mezzo: nell'attesa è frequente che un paziente subisca una frattura. Ancora più che nel costo dello strumento (25mila euro) o dell'esame, il risparmio che EchoS promette al sistema sanitario è proprio nella possibilità di prevenire traumi di questo tipo, molto invalidanti per i pazienti anziani.

Da ragione sociale non si tratta più di una startup, ma del gradino successivo, una piccola impresa innovativa. La tecnologia di Echolight, EchoS, è già stata brevettata in ambito internazionale, ha ottenuto una prima validazione clinica e il marchio CE necessario ad arrivare sul mercato. Dalla fine dell'anno scorso è in vendita, anche se i numeri sono top secret. I fondi serviranno a Casciano e soci, che oggi hanno 14 dipendenti, per rafforzare la rete di vendita, estendere le certificazioni a livello internazionale e promuovere ulteriori studi scientifici con i luminari della disciplina, una chiave per imporsi sul mercato.

Questa operazione conferma il buon momento in Italia del medtech, la tecnologia applicata al mondo medicale, uno dei settori dell'innovazione più capaci negli ultimi mesi di attirare investimenti venture. Qualche giorno fa Newronika, startup milanese che ha sviluppato una tecnologia per la stimolazione neuronale profonda, ha raccolto due milioni dai fondi Innogest e Atlante. Principia, con il suo terzo fondo tutto dedicato alla medicina, ha investito ad aprile 7 milioni in Silk Biomaterials e le sue protesi vascolari in seta, il round più ricco chiuso da una startup italiana quest'anno. A fianco a questi operatori, con questo primo investimento, debutta anche Panakes, il fondo creato da **Alessio Beverina** che è vicino a raggiungere l'obiettivo di raccolta a 100 milioni di euro. Almeno per le startup medtech, in Italia i capitali non mancano.

@filippasantelli

[echolight](#) [Lecce](#) [osteoporosi](#) [panakes](#) [bioingegneria](#) [startup stories](#) [startup](#)
[Sergio Casciaro](#) [Alessio Beverina](#)

© Riproduzione riservata

22 giugno 2016

Fisco, Soru si dimette dopo la condanna a tre anni per evasione fiscale

la Repubblica



STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 23:10
UEFA Euro 2016 - Italia - Irlanda

Rai 2 21:05 - 22:50
Squadra Speciale Cobra 11 - Stagione 20 - Ep. 5 - 6

5 21:10 - 23:30
Una moglie per papà

4 21:10 - 23:30
Scusa ma ti chiamo amore

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. X Factor
 81/100

ILMIOLIBRO EBOOK

TOP EBOOK
Il Cinema racconta la Storia
 di Francesco Gallo

LIBRI E EBOOK
LA PORTA, LE PORTE & LA FINE
 di iller lorenzelli

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagni
 Guide alla scrittura
 Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

ilmiolibro.it

Altri articoli dalla categoria »



Un'ecografia per scovare l'osteoporosi. Echolight ottiene un finanziamento

Talenti italiani alla Wwdc 2016 di Apple: giovani sviluppatori volano in



CheckMoov, l'app per andare in più palestre con un solo abbonamento